

NEGRAR. In onore del grande scrittore

Il busto di Salgari davanti al municipio

L'opera in bronzo dello scultore Beber è stata donata dai figli di una cugina dell'autore

Verrà posizionato davanti al municipio il busto in bronzo dello scrittore Emilio Salgari, opera dello scultore Nicola Beber. Ed è l'unico busto che ritrae il cittadino più prestigioso della Valpolicella. «Dopo diverse proposte, abbiamo deciso che il posto migliore è sulla sinistra del portone d'ingresso al municipio», spiega l'assessore alla cultura Gianni Pozzani. L'opera è una donazione al Comune dei figli di Emilia Salgari, figlia di un cugino dello scrittore, vissuta per molti anni a Negrar.

«Il busto verrà posizionato su una mensola di metallo con in rilievo una polena per ricordare gli strumenti nautici usati dallo scrittore», spiega lo scultore Nicola Beber, «dietro al busto ci sono due vele incise, che rappresentano due pagine di romanzo». In una vela si vedono immagini dell'adolescenza di Emilio trascorsa con gli amici nelle campagne di Negrar, dove si faceva trasportare dall'acqua su una «brenta» (mastello), poi ancora il primo tentativo di viaggiare, quando si imbarcò come mozzo sulla nave Italia Una fino a Brindisi, prima di tornare a casa. Nell'altra vela invece sono incise la rosa dei venti, spade, navi e il volto di Sandokan.

«Sopra la mensola si trova una pergamena arrotolata», continua Beber, «per ricordare i romanzi dello scrittore, che trascorse gran parte della sua vita a Negrar, dove si trova la casa avita e dove inventò la maggior parte delle avventure narrate».

«Benvengano i riconoscimenti a chi ha dato lustro al nostro paese», aggiunge l'assessore Pozzani, «perché Salgari è uno dei più famosi scrittori italiani al mondo».

Il busto sarà pronto nel giro di poche settimane. G.G.